

Londra pare che essi siano stati tassati in maniera troppo grave¹⁾. Pare probabile che il commercio del forno in un centro popoloso fosse nella stessa fase di transizione come la tessitura e che vi fosse una ragione economica per la formazione di queste gilde, quando un'arte utile che era stata un'occupazione domestica venne ad essere praticata come un commercio per il mercato.

Ma quali che abbiano potuto essere le ragioni economiche per la formazione di queste gilde di tessitori, è chiaro che una volta formate esse ebbero un carattere non solo economico ma anche politico. Esse erano gli organi attraverso cui veniva regolarmente pagata una certa somma di tasse. Le contribuzioni annuali dei membri non venivano fatte come parte della rendita della città, ma era corrisposta separatamente dalla gilda, o dallo sceriffo per conto di essa [654]. I pagamenti non erano delle tasse speciali²⁾, ma regolari contribuzioni. Vi furono pagamenti straordinari, come quando i calzalai di Oxford ebbero ricostituita la loro gilda; ma alcune di esse avevano un carattere politico, perchè i tessitori di Lincoln³⁾ pagavano 40/- per due *fugatores*, perchè potessero avere i loro propri dazi, secondo il Breve del Re. Quando i tessitori di Winchester furono, nel 1165, ricostituiti, pagarono una tassa di un marco di oro « pro consuetudinibus et libertatibus suis habendis et pro eligendo Aldermanno suo »; mentre accettarono pure di pagare annualmente due marchi di oro in avvenire⁴⁾. Anche i pagamenti regolari avevano un carattere politico che vien fuori nella prima iscrizione che riguarda i sodatori di Winchester, che contribuivano un marco di oro « ne disfaciant Utlagos » nel 1131⁵⁾. Similmente esso fu un peso nel cui riguardo il pagamento di Danegeld, fatto dai tessitori di Huntingdon, fu preso in acconto⁶⁾. Questo carattere politico e fiscale⁷⁾ è interessante, perchè le gilde inglesi ebbero in questo punto il loro parallelo con le istituzioni della Normandia; secondo un'inchiesta del 1199 i sodatori ed i tintori di Rouen erano tenuti alle riparazioni dei muri⁸⁾, cosicchè le organizzazioni commerciali a scopi fiscali erano in uso in Normandia alla fine del dodicesimo secolo.

¹⁾ In 4 H. II Rec. Com. esse erano in debito di L. 4. 10 s., p. 114; in 5 H. II, Pipe Roll Soc., p. 2. di L. 10. 10 s.; in 6 H. II, p. 13, di L. 16. 10 s. (ib.). Dopo non ne sentiamo più parlare fino a 10 H. II (ib.) p. 21, quando pagano per tre quarti dell'anno alla ragione antica (L. 6 per anno).

²⁾ Come una città pagava per avere una gilda, Marlborough 9 H. II, p. 46, Pipe Roll Soc.

³⁾ 31 H. I (Rec. Com.), p. 114.

⁴⁾ 12 H. II, p. 104, Pipe Roll Soc.

⁵⁾ 31 Hen. I, p. 37, Rec. Com.

⁶⁾ 8 H. II, p. 49. Et in sua superplus de Danegeldo, Pipe Roll Soc., XVI s.

⁷⁾ Confronta gli obblighi dei fornai a Nottingham nel 1378, *Notts Records*, I. 197.

⁸⁾ Freville de Lorme, *Rouen*, p. 122.